

Radici e confini di quest'arte in un volume dello studioso barese Emanuele Ponzio

Manipolare e far suonare le immagini, il metodo e la storia

Il rapporto tra immagine e suono, variamente declinato, ricorre nella storia delle arti visive e musicali, raggiungendo livelli alti di elaborazione teorica e produzione artistica nella tarda età moderna. Si pensi alla centralità retorica della sinestesia nelle poetiche simboliste o alle sperimentazioni intermediali prodotte dalle avanguardie storiche, in un periodo in cui le nuove tecnologie, dal fonografo al cinematografo, cominciarono a modificare pesantemente le espressioni tradizionali.

Coniugando la ricerca accademica con la pratica personale nell'ambito del Vjing (il corrispettivo visuale del lavoro del DJ), lo studioso barese Emanuele Ponzio ha prodotto un originale volume che ha lambi-

zione di individuare le radici storiche e di definire i confini contemporanei dell'arte di manipolare le immagini dal vivo, di «suonare» le immagini, con l'ausilio, oggi, di sofisticati apparati digitali: *Immagine in tempo reale - Storie, pratiche, teorie per una introduzione alla performance audiovisiva (Mimesis, Milano 2020, pp. 304, euro 24)*.

Il titolo propone una traduzione dell'inglese *live visuals*, espressione sulla quale convergono diverse pratiche prodotte in differenti ambiti performativi, che lega il mondo della club-culture a quello della ricerca delle arti visive contemporanee. L'ibridazione prodotta è feconda di molteplici percorsi, che Ponzio raccoglie con dovi-

zia documentaria, lasciandosi contaminare dall'oggetto nel metodo e nella scrittura, la quale - Benjamin docet - procede per montaggio, in analogia con quanto il VJ e il DJ producono a partire da materiali primari.

Secondo Ponzio, le attuali tecnologie di manipolazione in tempo reale dell'immagine sottrarrebbero queste a quella tracciabilità e riproducibilità infinita che, stando ancora a Benjamin, aveva privato dell'aura di unicità e irripetibilità l'opera d'arte all'epoca della sua riproducibilità tecnica. Completano il volume un'intervista a Claudio Sinatti, pioniere italiano delle pratiche di Vjing, e ricchi inserti iconografici.

Enzo Mansueto

1. [www.corriere.it](#)
2. [www.corriere.it](#)

